



## FESTIVAL

# Il jazz itinerante di “Crossroads” arriva a Casalgrande e Correggio

**REGGIO EMILIA.** Il giro del mondo in...100 giorni: quelli del festival di jazz “Crossroads”, che celebra la sua ventesima edizione con una cifra tonda e altisonante, coinvolgendo oltre 500 artisti in più di 70 concerti, sparsi su tutto il territorio dell’Emilia Romagna. Un vero festival itinerante non solo nelle scelte artistiche ma anche nel continuo spostamento da un estremo all’altro della regione passando per oltre venti comuni.

Dal 28 febbraio al 7 giugno, star e nuove leve del

jazz, del latin, delle contaminazioni etniche e delle più varie musiche improvvisate saranno on the road lungo le strade emiliano-romagnole. Simbolo altisonante degli incroci tra stili, culture e geografie è il duetto di pianoforti che riunisce due stelle come Stefano Bollani e il cubano Gonzalo Rubalcaba, che suoneranno assieme in prima assoluta a Piacenza (27 marzo, Teatro Municipale): una prima mondiale che è anche la loro unica data italiana.

“Crossroads 2019” è orga-

nizzato come sempre da Jazz Network in collaborazione con l’assessorato alla cultura della Regione Emilia Romagna e con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di numerose altre istituzioni.

Come sempre i più celebrati solisti del jazz nazionale saranno di casa a “Crossroads”: Paolo Fresu, Enrico Rava e Fabrizio Bosso sono infatti ormai da diversi anni artisti residenti del festival, invitati a esibirsi in numerose occasioni con gruppi sempre diversi,

ma immutata passione.

Paolo Fresu farà la sua prima apparizione a “Crossroads 2019” in duo col pianista serbo Bojan Z: un binomio ormai storico, che si ascolterà il 2 marzo al Teatro Fabrizio De André di Casalgrande (dove pochi giorni prima, il 28 febbraio, si terrà l’inaugurazione del festival, con le peculiari sonorità del trio della cantante norvegese Kristin Asbjørnsen).

Fresu tornerà poi col pianista Dino Rubino e il bassista Marco Bardoscia al Teatro Asioli di Correggio (15 maggio) con un confronto diretto con la figura di Chet Baker.

Sempre all’Asioli, il 25 maggio, arriverà Enrico Rava con i suoi Friends, ovvero Makiko Hirabayashi, Jesper Bodilsen e Morten Lund.

Sullo stesso palco il 31 maggio si esibirà la tromba

di Fabrizio Bosso con una sua storica formazione, il dinamico sestetto “Latin Mood” co-diretto col sassofonista Javier Girotto (che nella stessa serata si esibirà an-

che alla testa del suo trio in un programma dedicato al nuevo tango).

Ma queste sono solo le date in terra reggiana... Come sempre il festival toccherà paesi e città in tutta la regione, portando sui palchi emiliano-romagnoli i nomi più importanti del jazz nazionale e internazionale, come George Cables, Johnny O’Neal e la newyorkese Jazz in’It Orchestra. Le serate di Crossroads 2019, inoltre, prenderanno in più occasioni i colori dell’America Latina. Il programma completo è sul sito [www.crossroads-it.org](http://www.crossroads-it.org). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La manifestazione coinvolge 500 artisti e tocca una ventina di comuni in tutta la regione Emilia Romagna



**PAOLO FRESU**  
TROMBETTISTA ITALIANO  
SARÀ IL 2 MARZO AL DE ANDRÉ